



**POR FSE**

**2007-2013**

Fondo Sociale Europeo  
Programma Operativo  
Regione Toscana



**MINISTERO DEL LAVORO  
E DELLE POLITICHE SOCIALI**

Direzione Generale per le Politiche  
per l'Orientamento e la Formazione

**REGIONE  
TOSCANA**



Unione europea  
Fondo sociale europeo



PROVINCIA  
DI FIRENZE

***Provincia di Firenze***  
***Direzione Formazione***

**Avviso per la concessione di finanziamenti  
ex art. 17 lett. a) e c) della L.R. 32/2002 a progetti formativi  
a valere sul P.O.R. Toscana Ob. Competitività regionale e occupazione 2007-2013**

## **CENTRI FORMATIVI TERRITORIALI ATTIVITÀ 2012-2013**

## PREMESSA

La Provincia di Firenze adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento (CE) n. 1081 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e successive modifiche e integrazioni;
- del Regolamento (CE) n. 1083 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e successive modifiche e integrazioni;
- del Regolamento (CE) n. 1828 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e successive modifiche e integrazioni;
- della deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15 giugno 2007 (pubblicata sulla GU n. 241 del 16/10/2007) concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- della Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007)3329 del 13 luglio 2007;
- del Programma Operativo Obiettivo Competitività regionale e occupazione della Regione Toscana approvato con Decisione della Commissione C(2007)5475 del 7 novembre 2007, modificata con Decisione C(2011)9103 del 7 dicembre 2011;
- della Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
- del Provvedimento Attuativo di Dettaglio del Programma Operativo Obiettivo Competitività regionale e occupazione FSE 2007-2013 Regione Toscana, approvato con DD 5931 del 27 dicembre 2011;
- del Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003;
- del Piano di indirizzo generale integrato ex articolo 31 LR 32/2002 approvato con delibera del Consiglio regionale n. 93/2006;
- del Programma regionale di Sviluppo 2011-2015, adottato con Risoluzione del Consiglio Regionale n. 49 del 29/06/2011;
- del Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione Europea del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);
- del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");
- della DGR 113/2010, che istituisce un regime di aiuti alla formazione ai sensi del Regolamento 800/2008;
- del documento nazionale sulla Educazione degli adulti approvato dalla Conferenza Stato-Regioni in data 2/03/2000;
- della DGR 240/2011, che approva gli indirizzi e le metodologie per l'applicazione alle attività formative selezionate tramite avviso pubblico delle opzioni di semplificazione della spesa di cui al Regolamento (CE) n. 396 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009;
- della DGR 968/07 (come integrata dalla DGR 910/09), che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento;
- del Nuovo Patto per uno sviluppo qualificato e maggiori e migliori lavori in Toscana sottoscritto il 30.3.2004;
- della DGR 1179/2011 che approva le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2007-2013;
- della DGR 532/09, che approva il disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002

## ART. 1 - FINALITÀ GENERALI

Il presente avviso finanzia sugli Assi del POR Ob. Competitività regionale e occupazione I - II - IV interventi a carattere provinciale relativi agli obiettivi specifici:

- **Asse I - Obiettivo specifico: a) Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori**

*(PAD tipologia di azione: 4) interventi di formazione continua, svolti mediante attività corsuale, mediante forme di personalizzazione dei percorsi e/o mediante metodologie di formazione a distanza, finalizzati al rafforzamento ed aggiornamento delle competenze individuali ed alla stabilizzazione professionale di specifiche categorie di lavoratori, quali ad es. lavoratori atipici e in CIGO (categoria di spesa 62);*

- **Asse II - Obiettivo specifico: e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese**

*(PAD tipologia di azione: 5) percorsi formativi finalizzati al sostegno dell'inserimento lavorativo e a prevenire i fenomeni di disoccupazione giovanile e di lunga durata (categoria di spesa 66);*

- **Asse IV - Obiettivo specifico: i) Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza**

*(PAD tipologia di azione:3) interventi di formazione permanente formale, e a carattere professionalizzante, finalizzati all'inserimento lavorativo, accompagnati da interventi di supporto nel caso delle persone con disabilità (categoria di spesa 73);*

## ART. 2 - PRIORITÀ TRASVERSALI E ULTERIORI PRIORITÀ

I progetti dovranno tener conto delle priorità trasversali della parità di genere e delle pari opportunità, sulla base dei principi e degli orientamenti di carattere generale previsti nel POR FSE 2007 – 2013 al paragrafo 5.4.1.

Nei successivi art. 7 e art. 12 , oltre alla specifica declinazione della priorità trasversale, vengono indicate le ulteriori priorità.

## ART. 3 - SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le scadenze programmate per la presentazione dei progetti a valere sul presente avviso sono le seguenti:

- **il 29-03-2012 ore 13.00.00 (ora server della Provincia) per la compilazione della Sezione A e per la generazione della domanda on line; e**
- **il 30-03-2012 ore 13.00 per la presentazione delle domande in formato cartaceo.**

## ART. 4 - SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Fermo restando che sulla specifica tipologia di soggetti ammessi alla presentazione dei progetti occorre rispettare quanto indicato nel successivo articolo 5, si forniscono disposizioni generali e vincolanti concernenti l'ammissibilità dei soggetti attuatori abilitati a presentare domanda di finanziamento.

I progetti possono essere presentati ed attuati da un singolo soggetto oppure da una associazione temporanea di imprese o di scopo (ATI/ATS), costituita o da costituire a finanziamento approvato; in quest'ultimo caso i soggetti attuatori devono dichiarare l'intenzione di costituire l'associazione ed indicare il capofila sin dal momento della presentazione del progetto.

Per la realizzazione dei progetti è necessario che il soggetto attuatore di attività formative sia in regola con la normativa sull'accreditamento.

Nel caso in cui il soggetto proponente sia un Consorzio che intenda avvalersi di consorziati per la realizzazione di attività del progetto deve individuarli in sede di candidatura. I consorziati non accreditati possono concorrere all'attività formativa solo con la messa a disposizione di personale interno.

La delega a terzi è subordinata all'autorizzazione dell'Amministrazione; a tal fine la necessità della stessa deve essere chiaramente indicata e motivata in fase di candidatura. Può essere autorizzata solo per le attività di progettazione e/o docenza nei casi in cui si tratti di apporti integrativi e specialistici di cui i beneficiari non dispongono in maniera diretta, aventi carattere di occasionalità, non reperibili con singolo incarico a persona fisica; il costo previsto delle attività delegate non può superare i seguenti limiti:

- max 3% per la progettazione;
- max 30% per la docenza,

in rapporto al costo totale previsto del progetto (al netto dell'eventuale cofinanziamento privato rappresentato dalla "retribuzione e oneri agli occupati"):

Per le procedure di affidamento a terzi e la disciplina di dettaglio della delega si rimanda a quanto previsto nella DGR 1179 del 19/12/2011

#### Sottoscrizione del formulario

Il formulario deve essere sottoscritto, a pena di esclusione:

- dai rappresentanti legali di tutti i soggetti attuatori se l'Associazione/Consorzio non è ancora stata costituita;
- dal rappresentante legale del soggetto capofila della Associazione temporanea (se già costituita);
- dal rappresentante legale del Consorzio, se già costituito.

#### Soggetti sostenitori

In fase di candidatura i progetti possono prevedere l'adesione e la manifestazione di interesse di soggetti che ricoprono, di solito, ruoli-chiave nell'ambito della specifica politica inerente le specifiche azioni proposte. Detti soggetti "sostenitori", non svolgono direttamente alcuna attività progettuale, limitando il proprio contributo al buon andamento del progetto.

#### Sottoscrizione del formulario da parte di soggetti sostenitori

Per i soggetti sostenitori è sufficiente la sottoscrizione del modello allegato al formulario, da parte del legale rappresentante con allegata copia del documento di identità.

### **ART. 5 - TIPOLOGIE DI INTERVENTI AMMISSIBILI**

Sono ammessi ai sensi del presente Avviso "progetti integrati" che prevedono più Assi e relativi Obiettivi specifici.

I progetti integrati devono essere, in sede di presentazione della domanda di finanziamento, "disaggregati" e trattati come un insieme di progetti "singoli" ciascuno con una azione del PAD e un suo relativo PED .

Quindi all'interno di un progetto complessivo (integrato) troveranno spazio una serie di sottoprogetti (attività) ciascuno con il proprio Asse e relativo Obiettivo.

Per ogni Asse/Obiettivo dovranno essere presentati tanti corsi quanti il budget disponibile (per Asse) ne consente.

Ciascun corso dovrà essere trattato come un'attività a sé, vale a dire con i suoi contenuti, attività, metodologie, personale e la compilazione di un suo specifico Piano Economico di Dettaglio.

Nelle Schede che seguono sono indicati i requisiti di ciascuna Attività. Ogni progetto integrato CFT deve prendere a riferimento una sola Scheda Azione.

## SCHEDA AZIONE 1

**Intervento:** CFT Mugello

**Risorse disponibili complessivamente (2012/2013):** € 206.250

**Copertura geografica:** Barberino di Mugello, Borgo San Lorenzo, Firenzuola, Marradi, Palazzuolo sul Senio, San Piero a Sieve, Scarperia, Vaglia e Vicchio

**Modalità di rendicontazione:** *costi diretti reali, costi indiretti forfettari*

### **Asse: I**

**Obiettivo specifico:** a) Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori

**Azione PAD: 4)** *interventi di formazione continua, svolti mediante attività corsuale, mediante forme di personalizzazione dei percorsi e/o mediante metodologie di formazione a distanza, finalizzati al rafforzamento ed aggiornamento delle competenze individuali ed alla stabilizzazione professionale di specifiche categorie di lavoratori, quali ad es. lavoratori atipici e in CIGO (categoria di spesa 62);*

**Finanziamento:** € 46.875

**Beneficiari:** organismi formativi

**Destinatari delle azioni:** imprenditori; lavoratori dipendenti, autonomi e liberi professionisti; lavoratori in CIGO e con contratti di lavoro atipici, soci lavoratori di cooperative

**Percentuale costi indiretti su costi diretti:** 9,52 %

### **Asse: II**

**Obiettivo specifico:** e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese

**Azione PAD: 5)** *percorsi formativi finalizzati al sostegno dell'inserimento lavorativo e a prevenire i fenomeni di disoccupazione giovanile e di lunga durata (categoria di spesa 66);*

**Finanziamento:** € 71.875.

**Beneficiari:** organismi formativi

**Destinatari delle azioni:** inattivi, inoccupati, disoccupati, lavoratori in CIGS e mobilità, immigrati

**Percentuale costi indiretti su costi diretti:** 12,95 %

### **Asse: IV**

**Obiettivo specifico:** i) Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza

**Azione PAD: 3)** *interventi di formazione permanente formale, e a carattere professionalizzante, finalizzati all'inserimento lavorativo, accompagnati da interventi di supporto nel caso delle persone con disabilità (categoria di spesa 73);*

**Finanziamento:** € 87.500.

**Beneficiari:** organismi formativi

**Destinatari delle azioni:** popolazione in età attiva

**Percentuale costi indiretti su costi diretti:** 9,52 %

## SCHEDA AZIONE 2

**Intervento:** CFT Montagna Fiorentina

**Risorse disponibili complessivamente (2012/2013):** € 206.250

**Copertura geografica:** Dicomano, Londa, Pelago, Pontassieve, Rufina, San Godenzo

**Modalità di rendicontazione:** *costi diretti reali, costi indiretti forfettari*

### **Asse: I**

**Obiettivo specifico:** a) Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori  
*(PAD tipologia di azione: 4) interventi di formazione continua, svolti mediante attività corsuale, mediante forme di personalizzazione dei percorsi e/o mediante metodologie di formazione a distanza, finalizzati al rafforzamento ed aggiornamento delle competenze individuali ed alla stabilizzazione professionale di specifiche categorie di lavoratori, quali ad es. lavoratori atipici e in CIGO (categoria di spesa 62);*

**Finanziamento:** € 46.875

**Beneficiari:** organismi formativi

**Destinatari delle azioni:** imprenditori; lavoratori dipendenti, autonomi e liberi professionisti; lavoratori in CIGO e con contratti di lavoro atipici, soci lavoratori di cooperative

**Percentuale costi indiretti su costi diretti:** 9,52 %

### **Asse: II**

**Obiettivo specifico:** e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese

**Azione PAD:** 5) *percorsi formativi finalizzati al sostegno dell'inserimento lavorativo e a prevenire i fenomeni di disoccupazione giovanile e di lunga durata (categoria di spesa 66);*

**Finanziamento:** € 71.875.

**Beneficiari:** organismi formativi

**Destinatari delle azioni:** inattivi, inoccupati, disoccupati, lavoratori in CIGS e mobilità, immigrati

**Percentuale costi indiretti su costi diretti:** 12,95 %

### **Asse: IV**

**Obiettivo specifico:** i) Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza

**Azione PAD:** 3) *interventi di formazione permanente formale, e a carattere professionalizzante, finalizzati all'inserimento lavorativo, accompagnati da interventi di supporto nel caso delle persone con disabilità (categoria di spesa 73);*

**Finanziamento:** € 87.500.

**Beneficiari:** organismi formativi

**Destinatari delle azioni:** popolazione in età attiva

**Percentuale costi indiretti su costi diretti:** 9,52 %

### **SCHEDA AZIONE 3**

**Intervento:** CFT Area Metropolitana Nord-Ovest

**Risorse disponibili complessivamente (2012/2013):** € 396.000

**Copertura geografica:** Calenzano, Campi, Sesto Fiorentino

**Modalità di rendicontazione:** *costi diretti reali, costi indiretti forfettari*

#### **Asse: I**

**Obiettivo specifico:** a) Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori  
*(PAD tipologia di azione: 4) interventi di formazione continua, svolti mediante attività corsuale, mediante forme di personalizzazione dei percorsi e/o mediante metodologie di formazione a distanza, finalizzati al rafforzamento ed aggiornamento delle competenze individuali ed alla stabilizzazione professionale di specifiche categorie di lavoratori, quali ad es. lavoratori atipici e in CIGO (categoria di spesa 62);*

**Finanziamento:** € 90.000

**Beneficiari:** organismi formativi

**Destinatari delle azioni:** imprenditori; lavoratori dipendenti, autonomi e liberi professionisti; lavoratori in CIGO e con contratti di lavoro atipici, soci lavoratori di cooperative

**Percentuale costi indiretti su costi diretti:** 9,52 %

#### **Asse: II**

**Obiettivo specifico:** e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese

**Azione PAD:** 5) *percorsi formativi finalizzati al sostegno dell'inserimento lavorativo e a prevenire i fenomeni di disoccupazione giovanile e di lunga durata (categoria di spesa 66);*

**Finanziamento:** € 138.000.

**Beneficiari:** organismi formativi

**Destinatari delle azioni:** inattivi, inoccupati, disoccupati, lavoratori in CIGS e mobilità, immigrati

**Percentuale costi indiretti su costi diretti:** 12,95 %

#### **Asse: IV**

**Obiettivo specifico:** i) Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza

**Azione PAD:** 3) *interventi di formazione permanente formale, e a carattere professionalizzante, finalizzati all'inserimento lavorativo, accompagnati da interventi di supporto nel caso delle persone con disabilità (categoria di spesa 73);*

**Finanziamento:** € 168.000.

**Beneficiari:** organismi formativi

**Destinatari delle azioni:** popolazione in età attiva

**Percentuale costi indiretti su costi diretti:** 9,52 %

#### **SCHEMA AZIONE 4**

**Intervento:** CFT Area Metropolitana Sud-Ovest

**Risorse disponibili complessivamente (2012/2013):** € 396.000

**Copertura geografica:** Lastra a Signa, Scandicci e Signa

**Modalità di rendicontazione:** *costi diretti reali, costi indiretti forfettari*

##### **Asse: I**

**Obiettivo specifico:** a) Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori

**(PAD tipologia di azione: 4)** *interventi di formazione continua, svolti mediante attività corsuale, mediante forme di personalizzazione dei percorsi e/o mediante metodologie di formazione a distanza, finalizzati al rafforzamento ed aggiornamento delle competenze individuali ed alla stabilizzazione professionale di specifiche categorie di lavoratori, quali ad es. lavoratori atipici e in CIGO (categoria di spesa 62);*

**Finanziamento:** € 90.000

**Beneficiari:** organismi formativi

**Destinatari delle azioni:** imprenditori; lavoratori dipendenti, autonomi e liberi professionisti; lavoratori in CIGO e con contratti di lavoro atipici, soci lavoratori di cooperative

**Percentuale costi indiretti su costi diretti:** 9,52 %

##### **Asse: II**

**Obiettivo specifico:** e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese

**Azione PAD: 5)** *percorsi formativi finalizzati al sostegno dell'inserimento lavorativo e a prevenire i fenomeni di disoccupazione giovanile e di lunga durata (categoria di spesa 66);*

**Finanziamento:** € 138.000.

**Beneficiari:** organismi formativi

**Destinatari delle azioni:** inattivi, inoccupati, disoccupati, lavoratori in CIGS e mobilità, immigrati

**Percentuale costi indiretti su costi diretti:** 12,95 %

##### **Asse: IV**

**Obiettivo specifico:** i) Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza

**Azione PAD: 3)** *interventi di formazione permanente formale, e a carattere professionalizzante, finalizzati all'inserimento lavorativo, accompagnati da interventi di supporto nel caso delle persone con disabilità (categoria di spesa 73);*

**Finanziamento:** € 168.000.

**Beneficiari:** organismi formativi

**Destinatari delle azioni:** popolazione in età attiva

**Percentuale costi indiretti su costi diretti:** 9,52 %



## **SCHEDA AZIONE 5**

**Intervento:** CFT Area Fiorentina Nord

**Risorse disponibili complessivamente (2012/2013):** € 561.000

**Copertura geografica:** Comune di Fiesole e i Quartieri 2 e 5 di Firenze

**Modalità di rendicontazione:** *costi diretti reali, costi indiretti forfettari*

### **Asse: I**

**Obiettivo specifico:** a) Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori

**(PAD tipologia di azione: 4)** *interventi di formazione continua, svolti mediante attività corsuale, mediante forme di personalizzazione dei percorsi e/o mediante metodologie di formazione a distanza, finalizzati al rafforzamento ed aggiornamento delle competenze individuali ed alla stabilizzazione professionale di specifiche categorie di lavoratori, quali ad es. lavoratori atipici e in CIGO (categoria di spesa 62);*

**Finanziamento:** € 127.500

**Beneficiari:** organismi formativi

**Destinatari delle azioni:** imprenditori; lavoratori dipendenti, autonomi e liberi professionisti; lavoratori in CIGO e con contratti di lavoro atipici, soci lavoratori di cooperative

**Percentuale costi indiretti su costi diretti:** 9,52 %

### **Asse: II**

**Obiettivo specifico:** e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese

**Azione PAD: 5)** *percorsi formativi finalizzati al sostegno dell'inserimento lavorativo e a prevenire i fenomeni di disoccupazione giovanile e di lunga durata (categoria di spesa 66);*

**Finanziamento:** € 195.500.

**Beneficiari:** organismi formativi

**Destinatari delle azioni:** inattivi, inoccupati, disoccupati, lavoratori in CIGS e mobilità, immigrati

**Percentuale costi indiretti su costi diretti:** 12,95 %

### **Asse: IV**

**Obiettivo specifico:** i) Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza

**Azione PAD: 3)** *interventi di formazione permanente formale, e a carattere professionalizzante, finalizzati all'inserimento lavorativo, accompagnati da interventi di supporto nel caso delle persone con disabilità (categoria di spesa 73);*

**Finanziamento:** € 238.000.

**Beneficiari:** organismi formativi

**Destinatari delle azioni:** popolazione in età attiva

**Percentuale costi indiretti su costi diretti:** 9,52 %

## SCHEDA AZIONE 6

**Intervento:** CFT Firenze Centro

**Risorse disponibili complessivamente (2012/2013):** € 561.000

**Copertura geografica:** Quartieri 1 e 4 di Firenze

**Modalità di rendicontazione:** *costi diretti reali, costi indiretti forfettari*

### **Asse: I**

**Obiettivo specifico:** a) Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori

**(PAD tipologia di azione: 4)** *interventi di formazione continua, svolti mediante attività corsuale, mediante forme di personalizzazione dei percorsi e/o mediante metodologie di formazione a distanza, finalizzati al rafforzamento ed aggiornamento delle competenze individuali ed alla stabilizzazione professionale di specifiche categorie di lavoratori, quali ad es. lavoratori atipici e in CIGO (categoria di spesa 62);*

**Finanziamento:** € 127.500

**Beneficiari:** organismi formativi

**Destinatari delle azioni:** imprenditori; lavoratori dipendenti, autonomi e liberi professionisti; lavoratori in CIGO e con contratti di lavoro atipici, soci lavoratori di cooperative

**Percentuale costi indiretti su costi diretti:** 9,52 %

### **Asse: II**

**Obiettivo specifico:** e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese

**Azione PAD: 5)** *percorsi formativi finalizzati al sostegno dell'inserimento lavorativo e a prevenire i fenomeni di disoccupazione giovanile e di lunga durata (categoria di spesa 66);*

**Finanziamento:** € 195.500.

**Beneficiari:** organismi formativi

**Destinatari delle azioni:** inattivi, inoccupati, disoccupati, lavoratori in CIGS e mobilità, immigrati

**Percentuale costi indiretti su costi diretti:** 12,95 %

### **Asse: IV**

**Obiettivo specifico:** i) Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza

**Azione PAD: 3)** *interventi di formazione permanente formale, e a carattere professionalizzante, finalizzati all'inserimento lavorativo, accompagnati da interventi di supporto nel caso delle persone con disabilità (categoria di spesa 73);*

**Finanziamento:** € 238.000.

**Beneficiari:** organismi formativi

**Destinatari delle azioni:** popolazione in età attiva

**Percentuale costi indiretti su costi diretti:** 9,52 %

## SCHEDA AZIONE 7

**Intervento:** CFT Area Fiorentina Sud

**Risorse disponibili complessivamente (2012/2013):** € 561.000

**Copertura geografica:** Comune di Bagno a Ripoli e il Quartiere 3 di Firenze

**Modalità di rendicontazione:** *costi diretti reali, costi indiretti forfettari*

### **Asse: I**

**Obiettivo specifico:** a) Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori

**(PAD tipologia di azione: 4)** *interventi di formazione continua, svolti mediante attività corsuale, mediante forme di personalizzazione dei percorsi e/o mediante metodologie di formazione a distanza, finalizzati al rafforzamento ed aggiornamento delle competenze individuali ed alla stabilizzazione professionale di specifiche categorie di lavoratori, quali ad es. lavoratori atipici e in CIGO (categoria di spesa 62);*

**Finanziamento:** € 127.500

**Beneficiari:** organismi formativi

**Destinatari delle azioni:** imprenditori; lavoratori dipendenti, autonomi e liberi professionisti; lavoratori in CIGO e con contratti di lavoro atipici, soci lavoratori di cooperative

**Percentuale costi indiretti su costi diretti:** 9,52 %

### **Asse: II**

**Obiettivo specifico:** e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese

**Azione PAD: 5)** *percorsi formativi finalizzati al sostegno dell'inserimento lavorativo e a prevenire i fenomeni di disoccupazione giovanile e di lunga durata (categoria di spesa 66);*

**Finanziamento:** € 195.500.

**Beneficiari:** organismi formativi

**Destinatari delle azioni:** inattivi, inoccupati, disoccupati, lavoratori in CIGS e mobilità, immigrati

**Percentuale costi indiretti su costi diretti:** 12,95 %

### **Asse: IV**

**Obiettivo specifico:** i) Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza

**Azione PAD: 3)** *interventi di formazione permanente formale, e a carattere professionalizzante, finalizzati all'inserimento lavorativo, accompagnati da interventi di supporto nel caso delle persone con disabilità (categoria di spesa 73);*

**Finanziamento:** € 238.000.

**Beneficiari:** organismi formativi

**Destinatari delle azioni:** popolazione in età attiva

**Percentuale costi indiretti su costi diretti:** 9,52 %

## **SCHEDA AZIONE 8**

**Intervento:** CFT Chianti – Val di Pesa

**Risorse disponibili complessivamente (2012/2013):** €206.250

**Copertura geografica:** Barberino Valdelsa, Greve in Chianti, Impruneta, San Casciano Val di Pesa, Tavarnelle Val di Pesa

**Modalità di rendicontazione:** *costi diretti reali, costi indiretti forfettari*

### **Asse: I**

**Obiettivo specifico:** a) Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori

**(PAD tipologia di azione: 4)** *interventi di formazione continua, svolti mediante attività corsuale, mediante forme di personalizzazione dei percorsi e/o mediante metodologie di formazione a distanza, finalizzati al rafforzamento ed aggiornamento delle competenze individuali ed alla stabilizzazione professionale di specifiche categorie di lavoratori, quali ad es. lavoratori atipici e in CIGO (categoria di spesa 62);*

**Finanziamento:** €46.875

**Beneficiari:** organismi formativi

**Destinatari delle azioni:** imprenditori; lavoratori dipendenti, autonomi e liberi professionisti; lavoratori in CIGO e con contratti di lavoro atipici, soci lavoratori di cooperative

**Percentuale costi indiretti su costi diretti:** 9,52 %

### **Asse: II**

**Obiettivo specifico:** e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese

**Azione PAD: 5)** *percorsi formativi finalizzati al sostegno dell'inserimento lavorativo e a prevenire i fenomeni di disoccupazione giovanile e di lunga durata (categoria di spesa 66);*

**Finanziamento:** €71.875.

**Beneficiari:** organismi formativi

**Destinatari delle azioni:** inattivi, inoccupati, disoccupati, lavoratori in CIGS e mobilità, immigrati

**Percentuale costi indiretti su costi diretti:** 12,95 %

### **Asse: IV**

**Obiettivo specifico:** i) Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza

**Azione PAD: 3)** *interventi di formazione permanente formale, e a carattere professionalizzante, finalizzati all'inserimento lavorativo, accompagnati da interventi di supporto nel caso delle persone con disabilità (categoria di spesa 73);*

**Finanziamento:** €87.500.

**Beneficiari:** organismi formativi

**Destinatari delle azioni:** popolazione in età attiva

**Percentuale costi indiretti su costi diretti:** 9,52 %

## **SCHEDA AZIONE 9**

**Intervento:** CFT Valdarno

**Risorse disponibili complessivamente (2012/2013):** €206.250

**Copertura geografica:** Figline Valdarno, Incisa Valdarno, Reggello, Rignano sull'Arno

**Modalità di rendicontazione:** *costi diretti reali, costi indiretti forfettari*

### **Asse: I**

**Obiettivo specifico:** a) Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori  
*(PAD tipologia di azione: 4) interventi di formazione continua, svolti mediante attività corsuale, mediante forme di personalizzazione dei percorsi e/o mediante metodologie di formazione a distanza, finalizzati al rafforzamento ed aggiornamento delle competenze individuali ed alla stabilizzazione professionale di specifiche categorie di lavoratori, quali ad es. lavoratori atipici e in CIGO (categoria di spesa 62);*

**Finanziamento:** €46.875

**Beneficiari:** organismi formativi

**Destinatari delle azioni:** imprenditori; lavoratori dipendenti, autonomi e liberi professionisti; lavoratori in CIGO e con contratti di lavoro atipici, soci lavoratori di cooperative

**Percentuale costi indiretti su costi diretti:** 9,52 %

### **Asse: II**

**Obiettivo specifico:** e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese

**Azione PAD:** 5) *percorsi formativi finalizzati al sostegno dell'inserimento lavorativo e a prevenire i fenomeni di disoccupazione giovanile e di lunga durata (categoria di spesa 66);*

**Finanziamento:** €71.875.

**Beneficiari:** organismi formativi

**Destinatari delle azioni:** inattivi, inoccupati, disoccupati, lavoratori in CIGS e mobilità, immigrati

**Percentuale costi indiretti su costi diretti:** 12,95 %

### **Asse: IV**

**Obiettivo specifico:** i) Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza

**Azione PAD:** 3) *interventi di formazione permanente formale, e a carattere professionalizzante, finalizzati all'inserimento lavorativo, accompagnati da interventi di supporto nel caso delle persone con disabilità (categoria di spesa 73);*

**Finanziamento:** €87.500.

**Beneficiari:** organismi formativi

**Destinatari delle azioni:** popolazione in età attiva

**Percentuale costi indiretti su costi diretti:** 9,52 %

### Progettazione dell'attività formativa

Gli standard di riferimento per la progettazione dell'attività formativa sono contenuti sia nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali che nel Repertorio Regionale dei Profili, nel rispetto di quanto previsto nella DGR 532/2009 e s.m.i. che approva il disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002.

**Potranno essere inseriti all'interno del "progetto integrato CFT" anche corsi non riferiti al Repertorio Regionale delle Figure, fino a un massimo del 25 % del totale dei corsi previsti dal progetto integrato (arrotondato per eccesso).**

**Non sarà ammessa la presentazione di corsi dovuti per legge, di corsi di qualifica, di corsi soggetti a riconoscimento provinciale ai sensi della LR 32/02 art. 17 comma1, lett. b, e di corsi di "specializzazione".**

*Dovranno essere previsti all'interno del progetto integrato CFT corsi riferiti alle vocazioni territoriali, così come identificate nel precedente avviso CFT e come riportato di seguito:*

Mugello	Agricoltura – ambiente; Sociale
Montagna Fiorentina	Agricoltura – ambiente; Moda; Pelletteria
Area Metropolitana Nord-Ovest	Manifatturiero; Commercio
Area Metropolitana Sud-Ovest	Moda; Servizi; Pelletteria; Editoria
Area Fiorentina Nord	Meccanica; Energia – Acqua – Gas; Servizi
Firenze Centro	Turismo; Cultura; Artigianato Artistico Commercio
Area Fiorentina Sud	Servizi; Agricoltura – Ambiente
Chianti – Val di Pesa	Agricoltura – ambiente; Turismo
Valdarno	Commercio; Chimica; Sociale; Meccanica

***I progetti integrati CFT dovranno obbligatoriamente prevedere la presenza di corsi riferiti alle vocazioni socio-economiche del proprio territorio, come suindicato, per almeno il 50% del totale dei corsi del proprio progetto.***

I percorsi formativi proposti devono rispettare i seguenti vincoli:

- durata minima di un corso: **40 ore**;
- durata massima di un corso: **250 ore**;
- parametro di costo ora/corso: **100 euro** (al netto dello stage).

### **ART. 6 - DURATA DEI PROGETTI**

Tutte le attività di progetto devono concludersi entro il 31 dicembre 2013.

## ART. 7 - DEFINIZIONI E SPECIFICHE MODALITÀ ATTUATIVE

### 7.1 Definizione delle priorità

La valutazione dei progetti terrà conto degli obiettivi prioritari della programmazione comunitaria. Ferme restando le priorità di natura specifica, per le quali si rimanda all'art. 5, le priorità generali attinenti le azioni che si intendono attuare con il presente avviso sono le seguenti:

- A. campo trasversale d'intervento del FSE relativo alla parità di genere e alle pari opportunità;
- B. percorsi integrati;
- C. approccio individualizzato;

Tali priorità sono da intendersi come segue.

- A) I progetti dovranno tener conto del *campo trasversale* d'intervento del FSE dato dalla parità di genere e dalle pari opportunità, come indicato nel POR Ob. Competitività regionale e occupazione della Regione Toscana, in particolare nella descrizione della strategia. In via generale tale priorità può essere perseguita come segue:
  - *parità di genere*: i progetti, fatti salvi quelli destinati esclusivamente al target femminile, devono esplicitamente contenere azioni atte ad assicurare tale priorità, indicando un obiettivo quantificato della presenza di destinatari per genere, le modalità di accesso ed attuative tali da favorire e consentire l'accesso e la fruizione da parte delle donne, l'eventuale collegamento con azioni di sensibilizzazione, informazione, promozione e accordi tra le parti sociali realizzate da altri soggetti/progetti già esistenti a livello locale oppure da attivare nel caso della presentazione di un progetto integrato, il collegamento con servizi finalizzati a conciliare la vita familiare con l'inserimento in misure attive, l'attivazione di servizi finalizzati a rimuovere le condizioni di disagio e/o conciliare la vita familiare con l'inserimento in misure attive, la conciliazione tra la propensione alla flessibilità e la salvaguardia delle aspettative di carriera e di permanenza sul lavoro;
  - *pari opportunità*: con riferimento alle persone in condizioni di disagio sociale e di disabilità, nell'attuazione di tutti gli Assi particolare attenzione dovrà essere posta affinché pari opportunità e possibilità siano date ai soggetti più deboli, svantaggiati ed emarginati, secondo un approccio di mainstreaming, anche dando loro priorità di accesso, laddove compatibile con le finalità e caratteristiche degli interventi.
- B) I progetti dovranno preferibilmente adottare un *approccio* integrato in termini di azioni, prevedendo al suo interno differenti tipologie di interventi che definiscano una filiera logica e sequenziale (ad es. informazione, orientamento, formazione, bilancio delle competenze, esperienze di lavoro, ecc.). Tale integrazione deve essere coerente e funzionale alla natura del progetto. L'integrazione può essere realizzata all'interno di un unico obiettivo specifico ovvero tra diversi obiettivi specifici.
- C) I progetti dovranno adottare un *approccio/percorso individualizzato* tenendo conto delle caratteristiche dei singoli destinatari degli interventi, dello specifico fabbisogno di sostegno in relazione alla loro posizione sul mercato del lavoro e delle potenzialità di inserimento lavorativo esistenti, nonché di modalità attuative dell'intervento flessibili, calibrate il più possibile sulle esigenze individuali. Il punteggio aggiuntivo viene attribuito solo se sono sufficientemente esplicitate le modalità operative con le quali si intende attuare tale approccio.
- D) Vocazioni territoriali: significativo aumento (almeno il 15 %), rispetto alla quota prevista nell'avviso, del numero di corsi riferiti alle vocazioni socioeconomiche del territorio di riferimento.

### 7.2 Modalità attuative

#### A. Vincoli concernenti gli interventi formativi

##### Risorse e logistica

Nella domanda di candidatura dovranno essere indicate tutte le risorse di tipo logistico messe a disposizione del CFT (sedi, aule, strumenti, strumentazioni significative, laboratori,...). Per quanto riguarda i locali che non fossero già stati accreditati presso la Regione, si rimanda alla normativa vigente, ricordando che l'utilizzo di locali non accreditati è possibile purchè si ottemperi alle prescrizioni della normativa. In particolare si ricorda che i locali non accreditati devono essere indicati al momento della presentazione della domanda.

##### Aule e laboratori.

I corsi devono essere erogati presso le aule disponibili sul territorio di riferimento del CFT. Potranno essere utilizzati in via eccezionale dei locali non situati sul territorio di competenza se necessari all'attività formativa e non disponibili nell'area territoriale del CFT (limitatamente a laboratori, centri di ricerca, installazioni e infrastrutture non rinvenibili nell'area del CFT). Sono escluse l'utilizzo di aule fuori del territorio del CFT.

In caso di utilizzo di locali, secondo le limitazioni suindicate, fuori territorio del CFT, questi dovranno essere indicati nel formulario di presentazione e soggetti ad approvazione. La Provincia si riserva di non approvare locali o strutture non ritenute strettamente necessarie o reperibili sul territorio del CFT.

#### Stage.

Gli interventi di formazione professionale dovranno prevedere attività di stage/tirocinio secondo per almeno il 30% delle ore complessive del corso ad eccezione dei percorsi rivolti ad occupati che possono non prevedere tale attività e ad eccezione dei corsi di durata inferiore alle 200 ore.

I progetti finalizzati al rilascio di certificazione di competenze dovranno riferirsi alla DGR 532/2009 smi.

#### **B. Divieto di proporre a finanziamento corsi FAD e/o prodotti didattici già realizzati nell'ambito del progetto TRIO**

I soggetti proponenti non possono proporre progetti che prevedano la realizzazione di corsi FAD e/o prodotti didattici che siano già presenti nella didateca di TRIO. In tale caso è fatto obbligo di utilizzare i suddetti corsi FAD e prodotti già presenti in TRIO. In caso di non rispetto di tale disposizione il progetto nella sua interezza non è approvabile e finanziabile.

I nuovi moduli FAD previsti dal progetto devono uniformarsi alle specifiche tecniche adottate dal sistema regionale di web learning disponibili sul sito [www.progettotrio.it](http://www.progettotrio.it) ed essere fruibili on-line attraverso la Didateca del sistema regionale di web learning TRIO.

#### **C. Ambito territoriale dell'intervento**

Potranno essere presentati progetti riferiti a uno o più territori della Provincia secondo la suddivisione geografica già attuata con il precedente Avviso CFT.

Le aree territoriali sono 9 come illustrato dalla seguente tabella. Ogni area territoriale sarà sede di un CFT.

Le 9 aree CFT sono:

Mugello	Barberino di Mugello, Borgo San Lorenzo, Firenzuola, Marradi, Palazzuolo sul Senio, San Piero a Sieve, Scarperia, Vaglia e Vicchio
Montagna Fiorentina	Dicomano, Londa, Pelago, Pontassieve, Rufina, San Godenzo
Area Metropolitana Nord-Ovest	Calenzano, Campi, Sesto Fiorentino
Area Metropolitana Sud-Ovest	Lastra a Signa, Scandicci e Signa
Area Fiorentina Nord	Comune di Fiesole e i Quartieri 2 e 5 di Firenze
Firenze Centro	Quartieri 1 e 4 di Firenze
Area Fiorentina Sud	Comune di Bagno a Ripoli e il Quartiere 3 di Firenze
Chianti – Val di Pesa	Barberino Valdelsa, Greve in Chianti, Impruneta, San Casciano Val di pesa, Tavarnelle Val di Pesa
Valdarno	Figline Valdarno, Incisa Valdarno, Reggello, Rignano sull'Arno

#### **D. Copertura geografica.**

I progetti sono ammissibili solo se riferibili alla Provincia di Firenze, ad esclusione del Circondario empolese-valdelsa, ovvero tutte le attività devono svolgersi sul territorio provinciale:

- per la formazione aziendale: le unità operative delle aziende interessate devono essere localizzate sul territorio provinciale;



- per tutte le altre attività: devono svolgersi sul territorio provinciale e nell'area del CFT di riferimento.

### **E. Calendarizzazione dei corsi**

I progetti devono prevedere obbligatoriamente l'indicazione della data di inizio dei corsi e di ogni ri-edizione dello stesso corso. I corsi dovranno essere programmati in modo da coprire le esigenze formative in maniera uniforme dall'avvio del CFT fino alla sua conclusione. Il cronogramma dovrà riportare l'indicazione della data di inizio di fine del corso e la sua pianificazione nei mesi di attuazione del progetto.

### **F. Utilizzo del Logo CFT e dei materiali promozionale e informativo.**

La Provincia curerà la promozione dei CFT, nel loro complesso, su tutto il territorio con proprie iniziative e specifici strumenti e materiali.

I CFT sono tenuti invece a promuovere e pubblicizzare i propri corsi. Tale attività dovrà essere realizzata utilizzando il logo CFT fornito dalla Provincia. Il LOGO identificativo del progetto CFT dovrà essere utilizzato per identificare i luoghi fisici (sedi, aule, laboratori,...) in cui si esplica l'attività dei Centri, sul materiale pubblicitario (su qualsiasi media) e sui documenti pubblici.

Il LOGO dei CFT non sostituisce ma si affianca agli altri loghi obbligatori per le attività cofinanziate FSE.

Per l'utilizzo dei loghi FSE si rimanda alla normativa vigente.

### **G. Norme generali per la redazione del “progetto integrato CFT”**

Ogni progetto integrato CFT sarà composto da:

- un insieme di corsi il cui numero sarà definito dalle agenzie formative in funzione dei parametri di progettazione (fabbisogni formativi, durata, budget)
- per ogni corso si dovrà compilare la sezione del formulario finalizzata alla sua descrizione, ogni corso sarà da considerare un'attività del progetto complessivo
- sono ammesse più edizioni di uno stesso corso
- ogni corso ed eventuale edizione dovrà essere inserita come “attività formativa” ed avere il suo PED specifico
- ogni area territoriale ha a disposizione un budget complessivo e un budget per Asse/annualità.
- ogni corso dovrà essere riferito a un solo Asse/obiettivo specifico
- la somma del costo di tutti i corsi riferiti a uno stesso Asse non potrà superare il budget predefinito per quell'Asse
- il progetto complessivo dovrà avere al massimo un importo pari al budget complessivo stabilito per l'area di riferimento
- In sede di progettazione si dovrà fare attenzione a saturare completamente con i costi dei vari corsi i massimali sia per Asse che per annualità. Non è ammesso lo spostamento di risorse da un Asse a un altro.
- E' obbligatorio indicare la data di inizio di ogni corso e di ogni edizione del corso.

### **I. Ulteriori specifiche per la progettazione**

#### 1. Avvio attività

Le attività formative dovranno essere avviate entro e non oltre 90 giorni dalla comunicazione di approvazione in via definitiva del progetto, pena la revoca del finanziamento.

#### 2. Numero minimo e massimo degli allievi

Le singole attività formative possono essere avviate in presenza di ammessi di almeno i 2/3 del numero previsto di partecipanti e comunque - eccetto le attività di formazione continua e di formazione rivolta a categorie svantaggiate - non inferiore a 6 unità.

#### 3. Azioni di orientamento

Non saranno ammessi su questo bando progetti di orientamento. Restano invece ammessi eventuali moduli di orientamento programmati all'interno dei percorsi formativi, se coerenti con il percorso.

#### 4. Esperti

Gli interventi formativi dovranno prevedere una significativa presenza di esperti provenienti dal mondo del lavoro e delle professioni, in possesso di competenze o ricoprenti ruolo/funzioni attinenti i contenuti dei percorsi formativi.

#### 5. Riconoscimento crediti in entrata

La possibilità di riconoscere i crediti in entrata costituisce una priorità importante nell'ottica dei sistemi dell'istruzione e della formazione quale configurata dalla L.R. 32/2002 e s.m.i., e deve essere prevista in fase di progettazione, indicando le specifiche modalità con le quali si intendono valutare ed assegnare tali crediti, e pubblicizzata adeguatamente in fase di reclutamento di partecipanti.

L'articolazione modulare del percorso formativo è funzionale alla definizione di modalità di riconoscimento degli eventuali crediti di cui il partecipante può essere portatore al momento dell'ingresso in formazione.

Il riconoscimento deve essere effettuato nel rispetto di quanto previsto dalla DGR n. 532-2009 e s.m.i.

#### 6. Report finale

I soggetti attuatori dovranno produrre, all'atto della presentazione del rendiconto finale, un report sull'attività svolta che individui anche le modalità con le quali sono state attuate e/o si intendono attuare le verifiche previste dal formulario.

#### **L. Conto corrente dedicato**

A seguito dell'entrata in vigore della L. 136 del 13/8/2010 art. 3 che impone l'obbligo della tracciabilità di tutti i flussi finanziari relativi a tutte le commesse pubbliche è fatto obbligo ai soggetti beneficiari di finanziamenti pubblici di utilizzare C/correnti bancari o postali dedicati, anche se in modo non esclusivo.

#### **M. Fidejussione**

Si ricorda che ai sensi della DGR 1179/2011 C.3.1 che la polizza fidejussoria a garanzia del 90% del finanziamento pubblico approvato deve essere rilasciata da uno dei seguenti soggetti:

- azienda di credito ordinaria di cui all'art. 5 del R.D. 12.03.1936 n.375 (Cassa di Risparmio, Casse Rurali e Artigiane, Istituti di credito di diritto pubblico, Banche di interesse nazionale e Banche di credito ordinario);
- impresa di assicurazioni autorizzata dall'ISVAP (Istituto di Vigilanza per le Assicurazioni Private) all'esercizio assicurativo del ramo cauzioni ai sensi del D.lgs. 209/2005;
- intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 del D.lgs 1/09/1993 n. 385, ai sensi dell'art. 2 del Decreto Ministero del Tesoro del 22/04/1997.

Non saranno accettate polizze fidejussorie rilasciate da enti diversi da quelli sopraelencati.

## **ART. 8 - RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI**

#### Risorse disponibili

Per l'attuazione del presente avviso è disponibile la cifra complessiva di Euro 3.300.000,00 ripartita sui diversi Assi e sui diversi CFT così come specificato nelle seguenti tabelle.

**Le attività programmate e finanziate con le risorse 2013 non possono iniziare prima del 1 gennaio 2013. Mentre nessun vincolo è fissato per l'inizio delle attività programmate con risorse 2012.**

#### **Risorse 2012**

<b>Zona CFT</b>	<b>totale budget</b>	<b>%</b>	<b>di cui Asse 1</b>	<b>di cui Asse 2</b>	<b>di cui Asse 4</b>
Mugello	€ 143.750,00	6,25	€ 46.875,00	€ 46.875,00	€ 50.000,00
Montagna Fiorentina	€ 143.750,00	6,25	€ 46.875,00	€ 46.875,00	€ 50.000,00
Area Metropolitana Nord-Ovest	€ 276.000,00	12,00	€ 90.000,00	€ 90.000,00	€ 96.000,00
Area Metropolitana Sud-Ovest	€ 276.000,00	12,00	€ 90.000,00	€ 90.000,00	€ 96.000,00
Area Fiorentina Nord	€ 391.000,00	17,00	€ 127.500,00	€ 127.500,00	€ 136.000,00
Firenze Centro	€ 391.000,00	17,00	€ 127.500,00	€ 127.500,00	€ 136.000,00
Area Fiorentina Sud	€ 391.000,00	17,00	€ 127.500,00	€ 127.500,00	€ 136.000,00
Chianti – Val di Pesa	€ 143.750,00	6,25	€ 46.875,00	€ 46.875,00	€ 50.000,00
Valdarno	€ 143.750,00	6,25	€ 46.875,00	€ 46.875,00	€ 50.000,00
	<b>€ 2.300.000,00</b>	<b>100,00</b>	<b>€ 750.000,00</b>	<b>€ 750.000,00</b>	<b>€ 800.000,00</b>

**Risorse 2013:**

Zona CFT	totale budget	%	di cui Asse 2	di cui Asse 4
Mugello	€ 62.500,00	6,25	€ 25.000,00	€ 37.500,00
Montagna Fiorentina	€ 62.500,00	6,25	€ 25.000,00	€ 37.500,00
Area Metropolitana Nord-Ovest	€ 120.000,00	12,00	€ 48.000,00	€ 72.000,00
Area Metropolitana Sud-Ovest	€ 120.000,00	12,00	€ 48.000,00	€ 72.000,00
Area Fiorentina Nord	€ 170.000,00	17,00	€ 68.000,00	€ 102.000,00
Firenze Centro	€ 170.000,00	17,00	€ 68.000,00	€ 102.000,00
Area Fiorentina Sud	€ 170.000,00	17,00	€ 68.000,00	€ 102.000,00
Chianti – Val di Pesa	€ 62.500,00	6,25	€ 25.000,00	€ 37.500,00
Valdarno	€ 62.500,00	6,25	€ 25.000,00	€ 37.500,00
	<b>€ 1.000.000,00</b>	<b>100,00</b>	<b>€ 400.000,00</b>	<b>€ 600.000,00</b>

**Riepilogo annualità 2012 e 2013:**

Zona CFT	budget	%
Mugello	€ 206.250,00	6,25%
Montagna Fiorentina	€ 206.250,00	6,25%
Area Metropolitana Nord-Ovest	€ 396.000,00	12,00%
Area Metropolitana Sud-Ovest	€ 396.000,00	12,00%
Area Fiorentina Nord	€ 561.000,00	17,00%
Firenze Centro	€ 561.000,00	17,00%
Area Fiorentina Sud	€ 561.000,00	17,00%
Chianti – Val di Pesa	€ 206.250,00	6,25%
Valdarno	€ 206.250,00	6,25%
<b>Totale</b>	<b>€ 3 300 000,00</b>	<b>100,00%</b>

Massimali di contribuzione e parametri di costo**A. Progetti: importi massimi e minimi**

I progetti integrati sono finanziabili per un importo non superiore a quanto disponibile per ogni CFT sia nel suo complesso che per singolo Asse, secondo quanto indicato nelle tabelle precedenti.

**B. Piano finanziario (rendicontazione a costi diretti reali e costi indiretti forfettari)**

Il piano finanziario dei progetti dovrà essere redatto quantificando le voci di spesa del PED coerenti con le attività previste nel rispetto dei massimali indicati nella DGR 1179/2011.

**La percentuale prevista per i costi indiretti in rapporto ai costi diretti è stabilita:**

- al 9,52 % forfettario (ASSI I e IV);
- al 12,95 % forfettario (ASSE II);

Non sono ammesse deroghe alla percentuale massima prevista per tale componente di costo.

La Provincia si riserva la facoltà di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti, in relazione a) alle disponibilità finanziarie, b) alle risultanze della valutazione complessiva del piano finanziario.

In caso di tagli finanziari, il soggetto attuatore è tenuto a riformulare il piano finanziario secondo le indicazioni fornite dagli uffici provinciali.

**ART. 9 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande dovranno pervenire presso la Direzione Formazione – Ufficio Programmazione – via Capo di Mondo, 66 Firenze a far data dal giorno di pubblicazione del presente bando nell'orario 9.00 – 13.00, dal lunedì al venerdì, oppure pervenire per raccomandata con avviso di ricevimento al medesimo indirizzo.

Sul plico dovrà sempre essere riportata la dicitura “Avviso POR FSE Ob. 2 – Centri Formativi Territoriali 2012 - 2013” e la data di scadenza per la presentazione della domanda. Ogni busta dovrà contenere un solo progetto. Ogni progetto dovrà fare riferimento a un solo CFT.

**Le domande dovranno pervenire entro le scadenze previste all'Art. 3.** Il soggetto attuatore che invii la domanda per posta è responsabile del suo arrivo o meno presso l'ufficio competente, entro la scadenza prevista. La Provincia non assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio postale. **Non fa fede il timbro postale.**

La domanda che giunga oltre la data di scadenza prevista sarà considerata non ammissibile e non sarà sottoposta a valutazione.

## ART. 10 - DOCUMENTI DA PRESENTARE

Per la presentazione di un progetto occorre:

**La domanda di richiesta finanziamento in bollo (euro 14,62), esclusi soggetti esentati per legge, deve:**

- essere redatta secondo le modalità indicate dal Mod.1
- fare riferimento al presente bando;
- indicare l'Area territoriale CFT di riferimento;
- essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente/capofila di ATI/ATS;

**La domanda di richiesta finanziamento deve essere corredata:**

- dal formulario di progetto completo di:
  - CD contenente tutto il progetto e facendo attenzione ad includere anche il file della scheda finanziaria compilata (file "Piano Finanziario"). Il CD non è in nessun caso sostitutivo della copia cartacea;
  - copia cartacea della sezione A che deve essere inoltrata telematicamente entro i termini previsti all'art.3, e che deve riportare lo stesso numero identificativo dell'ultimo documento generato telematicamente;
- dalla sottoscrizione del formulario (Mod.2), secondo le modalità previste all'Art 4 del bando "Sottoscrizione del formulario", contenente le seguenti dichiarazioni:
  - dichiarazioni sostitutive ai sensi del DPR 445/2000 relative all'accREDITamento di ciascuno dei soggetti attuatori in azioni formative;
  - dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 di affidabilità giuridico-economico-finanziaria rese dai legali rappresentanti di ciascuno dei soggetti attuatori;
  - dichiarazione sostitutiva ai sensi DPR 445/2000 rilasciata da tutti i soggetti attuatori di essere in regola con le disposizioni relative all'inserimento dei disabili di cui alla legge 68/99;
  - dichiarazione di conoscenza e applicazione delle normative comunitarie e regionali che regolano il FSE, rilasciata dal soggetto proponente/capofila;
  - atto costitutivo dell'ATI/ATS, se già costituita, o dichiarazione di intenti da cui risulti l'impegno alla costituzione in caso di approvazione del progetto, nel caso di ATI/ATS costituenda;
  - (laddove prevista) Dichiarazione relativa alla delega a soggetto terzo (cfr. art.4 del presente bando Delega a terzi);
  - (laddove richiesta) Dichiarazione di idoneità dei locali
  - (se presenti) Dichiarazione di disponibilità allo stage
  - (se presenti) Dichiarazione di compatibilità tra cariche sociali e funzioni operative

**La domanda di richiesta finanziamento deve essere corredata dai seguenti allegati:**

- (se costituita/stipulata) atto costitutivo dell' Associazione o Convenzione fra i soggetti partner;

Per ogni firmatario è sufficiente allegare un'unica fotocopia del proprio documento d'identità, chiara e leggibile sia per la sottoscrizione del formulario che per tutte le altre dichiarazioni richieste ai sensi del DPR 445/2000.
---

## ART. 11 - AMMISSIBILITÀ

Al momento della presentazione i progetti saranno accettati se:

- pervenuti entro la data di scadenza indicata nell'articolo 3 del bando;
- rilegati;
- completi di copia cartacea della sezione 0 che deve essere inoltrata per via telematica nel corso della procedura online entro i termini previsti all'art.3.

**Si precisa che la sezione 0 allegata al progetto deve corrispondere all'ultima versione della sezione 0 generata telematicamente e quindi riportare lo stesso numero identificativo. Non sono infatti ammissibili modifiche successive all'ultima generazione del documento tramite la procedura online.**

Il progetto dovrà essere rilegato o reso solidale (es: con spirale o incollato a caldo) , in uno o più fascicoli, ivi compresi gli allegati. Le sezioni dovranno essere ordinate progressivamente in ordine alfabetico ed essere comprensive dei rispettivi allegati laddove richiesto. La domanda di candidatura dovrà essere presentata come prima pagina dell'intera documentazione e dovrà riportare il n° dei fascicoli allegati. I **curricula** dovranno essere aggiornati, firmati, corredati di dichiarazione di autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi del D.lgs. 196/03, devono costituire un Allegato a sé, essere predisposti in ordine alfabetico e corredati di uno **schema riassuntivo**. Non saranno accettati progetti in "quaderni ad anelli", semplicemente spillati o in qualunque altra forma che non li renda adeguatamente rilegati.

I progetti sono ritenuti ammissibili, valutabili ed approvabili se:

- pervenuti entro la data di scadenza indicata nell'articolo 3 dell'avviso;
- presentati da un soggetto o da un partenariato ammissibili, secondo quanto previsto agli articoli 4 e 5 e all'Allegato 0;
- compilati sull'apposito formulario,
- completi di copia cartacea della sezione 0 (inoltrata per via telematica nel corso della procedura online entro i termini previsti)
- completi delle informazioni richieste;
- coerenti con la tipologia dei destinatari e delle azioni degli Assi di riferimento e con le specificità indicate nell'art. 5 per ogni tipologia di azione;
- coerenti con quanto disposto all'art. 7 "Definizioni e specifiche modalità attuative" (*se applicabile*);
- coerenti con quanto disposto relativamente all'importo di contributo massimo finanziabile per singolo progetto integrato e con il parametro ora/corso;
- corredati delle dichiarazioni, sottoscrizioni e documenti richiesti;
- il soggetto proponente non abbia messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura della Direzione Formazione della Provincia di Firenze. Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica.

## ART. 12 - VALUTAZIONE

Le operazioni di valutazione sono effettuate da un "nucleo di valutazione" nominato dal dirigente responsabile. In tale atto di nomina saranno precisate, oltre la composizione, le specifiche funzioni e modalità di funzionamento.

E' facoltà del nucleo di valutazione richiedere chiarimenti e/o integrazioni sui progetti.

### 1. qualità e coerenza progettuale

max 55 punti

- a) Coerenza del progetto con l'Avviso; max pt. 8
- b) Contestualizzazione in riferimento ai fabbisogni formativi; max pt. 7
- c) Chiarezza e completezza espositiva; max pt. 6

- d) **Struttura complessiva del progetto formativo; max pt 32**
- d.1 coerenza ed esaustività delle informazioni relative ai singoli corsi in relazione agli standard di riferimento per la progettazione dell'attività formativa in relazione a quanto disposto dalla DGR 532/09 e smi; max pt 8
  - d.2 coerenza e grado di articolazione delle singole unità formative in relazione a quanto disposto dalla DGR 532/09 e smi e agli standard professionali previsti nel RRFP e/o RRPP; max pt 8
  - d.3 efficacia ed efficienza nel rapporto tra obiettivi formativi e durata dei singoli corsi; max pt 6
  - d.4 cantierabilità e calendarizzazione dei corsi proposti; max pt 5
  - d.5 chiarezza e coerenza nell'identificazione dei destinatari / partecipanti rispetto ai corsi proposti; max pt 5
- e) Coerenza e correttezza del piano finanziario rispetto ai massimali di costo ora/allievo indicati nell'avviso e alle norme della DGR 1179/2011 (in caso di punteggio pari a zero, dovuto a scorrettezza dei parametri utilizzati o costi ingiustificati, il progetto è dichiarato inammissibile); max pt. 2

**2. innovazione/risultati attesi 19 punti**

- a) Innovatività rispetto all'esistente; max pt. 7
- b) Risultati attesi in termini di occupabilità / miglioramento dello status professionale e occupazionale; max pt. 8
- c) Meccanismi di diffusione e promozione dell'offerta formativa CFT; max pt. 4

**3. soggetti coinvolti 11 punti**

- a) Qualità del partenariato: quadro organizzativo del partenariato e rete di relazioni, compresi eventuali soggetti sostenitori; max pt. 3
- b) Composizione del partenariato in relazione all'esperienza relativa alla tipologia di corsi proposti; max pt. 3
- c) Adeguatezza e qualità delle risorse umane, strumentali e logistiche messe a disposizione dai soggetti attuatori per la realizzazione del progetto; max pt. 5

**4. priorità 15 punti**

- parità di genere e pari opportunità; max pt. 2
- percorsi integrati (Cfr. art. 7.1 Definizione delle priorità ) max pt. 2
- approccio individualizzato; (Cfr. art. 7.1 Definizione delle priorità ) max pt 4.
- vocazioni territoriali: significativo aumento (almeno il 15 %), rispetto alla quota prevista nell'avviso, del numero di corsi riferiti alle vocazioni socioeconomiche del territorio di riferimento; max pt. 7

Il punteggio massimo conseguibile sarà dunque pari a 100 punti.

I progetti valutati sono finanziabili qualora raggiungano almeno 65/100 di cui almeno 50/85 sui criteri 1, 2, 3.

Al termine della valutazione il nucleo provvede a redigere la graduatoria provvisoria dei progetti selezionati, sulla base dei punteggi complessivi da essi conseguiti.

Il ricorso alla delega a terzi deve essere espressamente previsto nel progetto ed è, quindi, oggetto di specifico esame da parte dell'Amministrazione competente, la quale:

- lo valuta, richiedendo eventuali chiarimenti e integrazioni al proponente;
- laddove ritenga di non autorizzarlo comunica all'ente proponente un termine per l'adeguamento del progetto, pena l'esclusione.

L'Amministrazione predispone la graduatoria definitiva dei progetti finanziati ed esclusi.

I progetti vengono finanziati in ordine di graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili così come specificato nell'articolo successivo.

## **ART. 13 - APPROVAZIONE GRADUATORIE E MODALITÀ DI UTILIZZO DEI FINANZIAMENTI**

Per ogni area territoriale CFT verrà approvato un solo progetto integrato.

La Provincia approva le graduatorie delle domande, impegnando le risorse finanziarie sino ad esaurimento delle risorse disponibili come indicato nell'articolo 8.

L'approvazione della graduatorie avviene entro 90 giorni dalla data della scadenza per la presentazione dei progetti. La Provincia provvede alla pubblicazione delle graduatorie sul proprio sito internet <http://formazione.provincia.fi.it> e a notificare, mediante FAX, l'avvenuta approvazione del finanziamento ai soggetti proponenti risultati vincitori.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i suddetti fondi possono essere assegnati prioritariamente a favore di progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza delle risorse, salvo il caso di pubblicazione successiva di avviso pubblico di contenuto analogo al presente.

Qualora residuino comunque delle risorse, rispetto al budget complessivo previsto, tali risorse torneranno nella disponibilità della Provincia.

## **ART. 14 - ADEMPIMENTI E VINCOLI DEL SOGGETTO FINANZIATO E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO**

Sulla base degli esiti della valutazione tecnica effettuata sul progetto dal nucleo di valutazione, la Direzione Formazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti ed una ulteriore rideterminazione dei costi. In particolare, prima della stipula della convenzione il soggetto attuatore dovrà trasmettere un nuovo piano finanziario, nel caso in cui in sede di valutazione del progetto siano state rilevate incoerenze rispetto ai contenuti del progetto e alle norme della DGR 1179/2011.

Prima della stipula della convenzione vanno trasmesse, se del caso, le dichiarazioni di cui all'art. 10, nonché in caso di utilizzo di locali non registrati in accreditamento la comunicazione con cui vengono individuati e l'autocertificazione relativa alla regolarità rispetto alle norme in materia di sicurezza.

Nel caso di specifica richiesta, il soggetto attuatore deve trasmettere documentazione idonea ad attestare quanto dichiarato ai sensi del DPR 445/2000, entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta stessa.

Nel caso di aggiudicazione del finanziamento a soggetto non accreditato, quest'ultimo dovrà consegnare la domanda di accreditamento, secondo quanto stabilito dalla DGR 968/07 (come integrata dalla DGR 910/09), entro 10 giorni dalla comunicazione di assegnazione del finanziamento. La mancata presentazione della domanda di accreditamento, o l'esito negativo dell'istruttoria della stessa, comporteranno la non concessione del finanziamento.

Qualora si sia in presenza di più soggetti attuatori che si sono impegnati ad associarsi formalmente per la realizzazione del progetto, deve altresì essere consegnato agli uffici competenti, entro 30 giorni dalla notifica dell'avvenuta approvazione del progetto, l'atto di costituzione della associazione.

I soggetti finanziati devono altresì essere in regola con la vigente normativa in materia di antimafia e fornire le dovute certificazioni agli uffici, qualora necessario.

Per la realizzazione dei progetti si procede a:

- stipula della convenzione fra soggetto attuatore e Amministrazione; in caso di associazione fra più soggetti la convenzione è stipulata dal soggetto individuato quale capofila dell'associazione.

La convenzione tra la Provincia di Firenze e il soggetto attuatore sarà stipulata entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'avvenuto finanziamento del progetto, oppure dall'approvazione della documentazione eventualmente richiesta successivamente all'approvazione del progetto o, nel caso di aggiudicazione del finanziamento a soggetto non accreditato, dalla data di consegna della domanda di accreditamento.

I soggetti finanziati sono tenuti a conoscere ed applicare le procedure approvate con DGR 1179/2011 nonché la normativa comunitaria in materia (Reg. CE 1081/2006, Reg. CE 1083/2006, Reg. CE 1828/2006).

Sono tenuti a far pervenire alle scadenze previste i dati del monitoraggio fisico e finanziario secondo la normativa comunitaria e le indicazioni regionali.

Almeno 5 giorni lavorativi prima dell'avvio di ciascuna attività il soggetto attuatore deve darne comunicazione all'Amministrazione competente ed inserire il relativo dato nel sistema informativo regionale. Insieme alla comunicazione di avvio attività deve essere inviato il calendario dettagliato e tutte le informazioni indicate nella DGR 1179/2011.

Le inadempienze rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente o l'inadeguatezza/non corrispondenza di quanto realizzato a quanto previsto nel progetto, comporteranno il non riconoscimento delle spese sostenute e delle attività svolte e, nei casi più gravi, la revoca del finanziamento.

I soggetti attuatori devono verificare che i partecipanti alle attività formative finanziate abbiano i requisiti richiesti, pena il non riconoscimento delle relative spese; l'ammissione di allievi non in possesso dei requisiti comporterà altresì l'applicazione della decurtazione di punti dal monte crediti del soggetto accreditato come previsto dalla DGR 968/07 e s.m.i.

La mancata comunicazione delle modifiche alla sede di svolgimento e/o alla calendario delle lezioni che di fatto renda impossibile una visita in loco, comporterà l'applicazione della decurtazione di punti dal monte crediti del soggetto accreditato come previsto dalla DGR 968/07 e s.m.i. .

La compagine dell'ATI/ATS non può essere variata a progetto approvato, salvo quanto previsto nella DGR 1179/2011.

L'eventuale ricorso a soggetti consorziati, se non previsto in sede di presentazione del progetto, o eventuali cambiamenti in corso di realizzazione dei soggetti consorziati indicati, purché siano garantiti i medesimi requisiti e competenze, dovranno essere autorizzati dall'Amministrazione.

Il finanziamento sarà erogato per singolo **progetto/asse**, secondo i tempi e le modalità previsti dalla DGR 1179/2011 come segue:

*(rendicontazione a costi reali e con i costi indiretti forfettari)*

- 1 - anticipo di una quota pari al 40% del finanziamento pubblico approvato, all'avvio del progetto;
- 2 - successivi rimborsi delle spese quietanzate fino alla concorrenza del 90% del finanziamento pubblico, comprensivo della quota di cui al precedente punto 1. I rimborsi delle spese quietanzate saranno pari ai costi diretti effettivamente sostenuti ed inseriti nel Sistema Informativo Regionale, maggiorati della quota forfettaria dei costi indiretti.
- 3 - saldo dopo la revisione ed approvazione del rendiconto finale.

Per la disciplina di dettaglio delle modalità e condizioni per il pagamento si rimanda a quanto previsto nella DGR 1179/2011.

Si procederà ad eventuale recupero dei finanziamenti indebitamente ricevuti dal soggetto attuatore incrementati degli interessi per il periodo di disponibilità (dalla data di erogazione alla data di restituzione) secondo quanto previsto nella DGR 1179/2011.

Inoltre, nel caso di differenza tra importo rendicontato e importo riconosciuto, a seguito del controllo, pari o superiore al 10% del rendicontato, si applicherà la decurtazione di punti dal monte crediti del soggetto accreditato come previsto dalla DGR 968/07 e s.m.i.

I soggetti pubblici non sono tenuti a stipulare polizza fideiussoria.

## **ART. 15 - CERTIFICAZIONE DEGLI ESITI**

Gli interventi formativi si concludono con il rilascio di una delle seguenti attestazioni:

- **certificato di competenze**
- **dichiarazione degli apprendimenti**
- **attestato di frequenza**

Per la procedura di esame per la verifica delle competenze e il rilascio di certificazione si rinvia a quanto disposto dalla DGR 532/2009 e successive modifiche e integrazioni.

## **ART. 16 - DIRITTI SUI PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ**

I prodotti di qualsiasi natura che dovessero costituire risultato, principale o meno, dei progetti finanziati (prodotti finiti e semilavorati riutilizzabili) sono di proprietà della Regione Toscana e non possono essere utilizzati o commercializzati dai soggetti attuatori dei progetti stessi, salvo autorizzazione.

Per quanto riguarda il regime giuridico-economico dei prodotti dell'intelletto (didattici o divulgativi) realizzati, possono in concreto darsi i seguenti casi:



- a) prodotti sviluppati integralmente all'interno delle attività in oggetto: di essi la Regione acquisisce i diritti esclusivi di utilizzazione economica secondo la normativa sul diritto d'autore (L. 633/41 e sm.i.), il quale ha diritto di prelazione alla partecipazione in eventuali attività commerciali;
- b) prodotti che incorporano o si basano su contenuti o componenti non sviluppati espressamente per la Regione Toscana: di questi ultimi sarà fornita alla Regione una licenza d'uso o altro strumento giuridico che, senza ulteriori spese a carico dell'Amministrazione, consenta l'utilizzazione degli stessi per un periodo di almeno cinque anni decorrenti dalla data di consegna e che tenga indenne la Regione da eventuali contenziosi che potessero sorgere in merito.

## **ART. 17 - VINCOLI E SPECIFICHE PER LA REALIZZAZIONE DI MATERIALI CARTACEI E MULTIMEDIALI**

### *Prodotti a stampa / multimediali*

I prodotti a stampa o multimediali (diversi da quelli e-learning) devono essere realizzati secondo le modalità previste dal progetto approvato e concordato con l'Amministrazione e consegnati dal soggetto attuatore alla presentazione del rendiconto / documentazione di chiusura del progetto.

### Prodotti (servizi) e-learning

I prodotti espressamente progettati come moduli FAD la cui fruizione avviene on-line attraverso la Didateca del sistema regionale di web learning (progetto TRIO) dovranno uniformarsi alle specifiche tecniche adottate dal sistema regionale di web learning disponibili sul sito [www.progettotrio.it](http://www.progettotrio.it).

Il soggetto gestore di TRIO mette a disposizione su richiesta il format di produzione di materiali per la FAD; a tal fine è disponibile il seguente indirizzo di posta elettronica: [por@progettotrio.it](mailto:por@progettotrio.it).

I prodotti saranno sottoposti a verifica in ordine alle specifiche di produzione e alla correttezza formale e sostanziale da parte del soggetto gestore di TRIO, che informa la Regione di eventuali difformità riscontrate.

Tale verifica avviene: a) prima dell'avvio del modulo FAD, se il progetto presentato ne prevede l'erogazione tramite piattaforma TRIO; b) successivamente all'avvio del modulo FAD e comunque prima del saldo conclusivo del finanziamento, se il progetto prevede l'erogazione del corso tramite piattaforma diversa già in disponibilità del soggetto attuatore.

In fase di presentazione del progetto, i prodotti dovranno essere descritti secondo la scheda catalografica fornita in allegato al presente avviso.

Le difformità rispetto alle specifiche di produzione o alle finalità del progetto comportano sanzioni secondo quanto previsto dalla DGR 1179/2011.

Non è in ogni caso ammissibile a finanziamento qualsiasi tipo di spesa relativa: a) all'utilizzo di specifiche piattaforme di erogazione di contenuti diverse dal sistema regionale di web learning (TRIO); b) alla realizzazione e utilizzo di siti Web per l'erogazione di prodotti e-learning; c) alla realizzazione di prodotti di e-learning non compatibili con le specifiche tecniche di TRIO; d) alla realizzazione e utilizzo di strumenti per l'apprendimento collaborativo (newsgroup, forum, chat, aula virtuale, videoconferenza), in quanto strumenti già disponibili all'interno del sistema regionale di web learning.

## **ART. 18 - INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ**

I soggetti finanziati devono attenersi al Regolamento comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali (Reg. CE 1828/2006 pubblicato sulla G.U.C.E. L 371 del 27.12.2006), alla DGR 1179/2011 e alle disposizioni della circolare della Regione (n. 149158/S.60.10 del 9.06.2009 e s.m.i.).

## **ART. 19 - TUTELA PRIVACY**

I dati dei quali la Provincia entra in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto della vigente normativa D.lgs. 196/03.

## **ART. 20 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi della L. 241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è la Direzione Formazione – Dirigente Dott.ssa Sandra Breschi.

## **ART. 21 - INFORMAZIONI SULL'AVVISO**

Il presente avviso è reperibile in internet nel sito della Provincia. Informazioni possono inoltre essere richieste attraverso il sistema di FAQ reperibile sul sito della Direzione Formazione <http://formazione.provincia.fi.it>

## Informativa ex art. 13 D.lgs. 196/2003

Gentile Signore/a,

Desideriamo informarla che il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n.196/2003, pertanto, Le forniamo le seguenti informazioni:

1. I dati da Lei forniti verranno trattati per le seguenti finalità: partecipazione alla selezione CFT.
2. Il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità: informatizzato
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata partecipazione alla selezione.
4. I dati non saranno comunicati ad altri soggetti, né saranno oggetto di diffusione
5. Il titolare del trattamento è: .....  
(Indicare la denominazione o la ragione sociale e il domicilio, la residenza o la sede del titolare)
6. Il responsabile del trattamento ) è .....  
(indicare almeno un responsabile, e, se designato ai fini di cui all'art.7 del D.lgs.196/2003, indicare tale responsabile del trattamento; indicare, inoltre, il sito della rete di comunicazione o le modalità attraverso le quali è altrimenti conoscibile in modo agevole l'elenco aggiornato dei responsabili)
7. Gli incaricati sono individuati nei dipendenti assegnati all'ufficio del/dei responsabile/i
8. In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art.7 del D.lgs.196/2003, che per Sua comodità riproduciamo integralmente:

### Decreto Legislativo n.196/2003, Art. 7 - Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
  - a) dell'origine dei dati personali;
  - b) delle finalità e modalità del trattamento;
  - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
  - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
  - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
  - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
  - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
  - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
  - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
  - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.